

CORSO LETTERATURA GIOVANNEA

ISTP04 NTII

Docente: Prof. Francesco Rocco

Anno Accademico 2025-26

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

Programma dettagliato

Le Lettere di Giovanni

Lezione 10: Il genere epistolare nella Scrittura. 1^a Lettera di Giovanni: vivere nella luce; vivere da figli di Dio.

Lezione 11: 1^a Lettera di Giovanni: la fiducia in Dio come situazione esistenziale della comunità credente. 2^a e 3^a Lettera di Giovanni. Considerazioni finali sulle Lettere di Giovanni.

L'Apocalisse di Giovanni

Lezione 12: L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura. La trama dell'Apocalissi di Giovanni.

Lezione 13: L'Antico Testamento e l'Apocalisse di Giovanni.

Lezione 14: Analisi letteraria dei messaggi alle chiese, dei settenari, dei giudizi, delle visioni.

Lezione 15: Storia e teologia. Genesi dell'Apocalisse di Giovanni (ambiente, autore, destinatari). I temi teologici e la loro attualità nel contesto contemporaneo

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

Metodo di lettura dei testi adottato

3) Ricorso come risorsa ermeneutica all'intertestualità, intesa come condivisione e riutilizzo di testi e tradizioni all'interno della storia di una particolare comunità di fede.

Come dice O'Day:

«(Intertextuality)...refers to the ways a new text is created from the metaphors, images, and symbolic world of an earlier text or tradition. The interaction between a received text and a fresh social context brings a new textual and symbolic world into being. Intertextuality provides the hermeneutical lens through which to read the newly created work».

G. R. O'DAY, *[Jeremiah 9:22–23 and 1 Corinthians 1:26–31: A Study in Intertextuality](#)*, Journal of Biblical Literature, 109, 1990, 259–260. Vedi anche R. HAYS, *Echoes of Scripture in the Letters of Paul*, Yale University Press, New Haven, 1989, 14-24.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

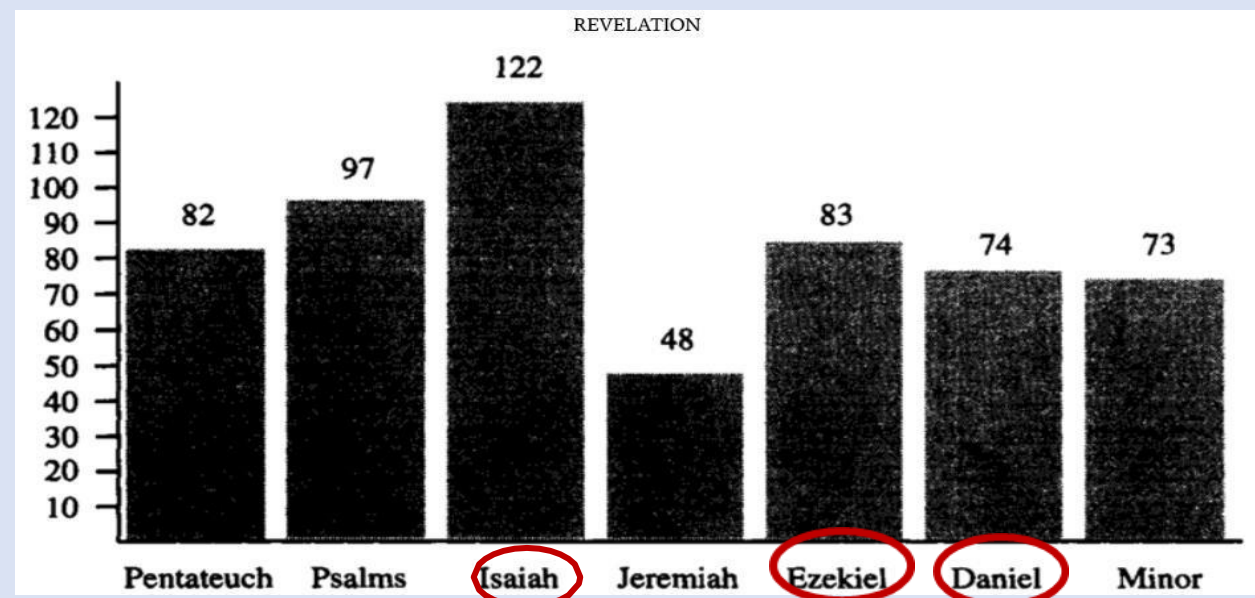
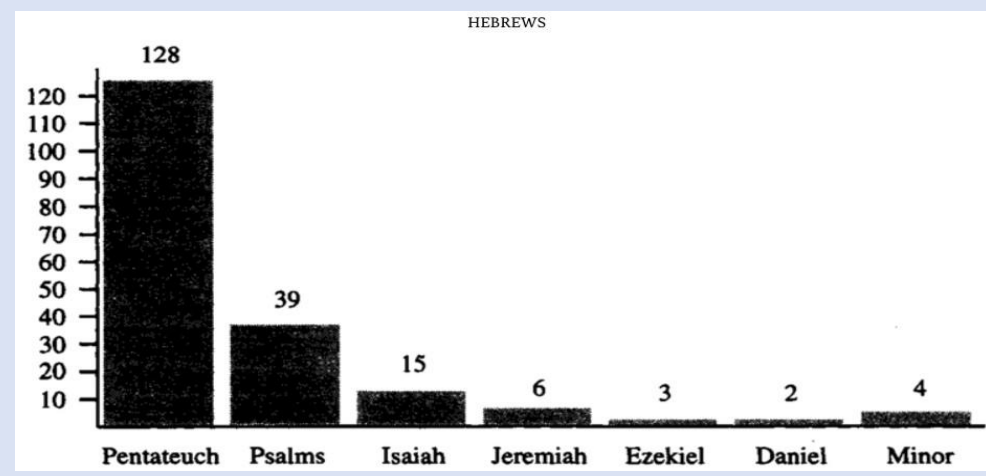
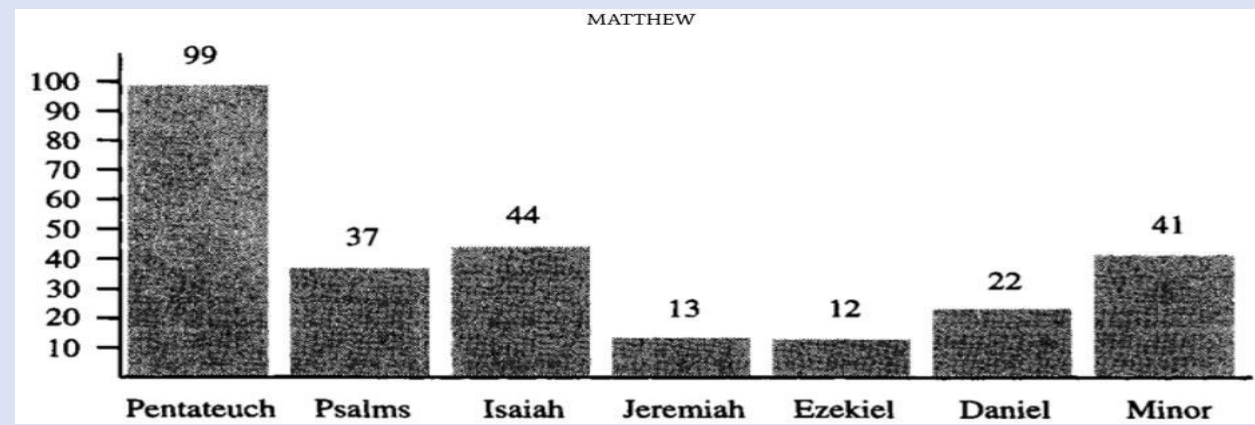
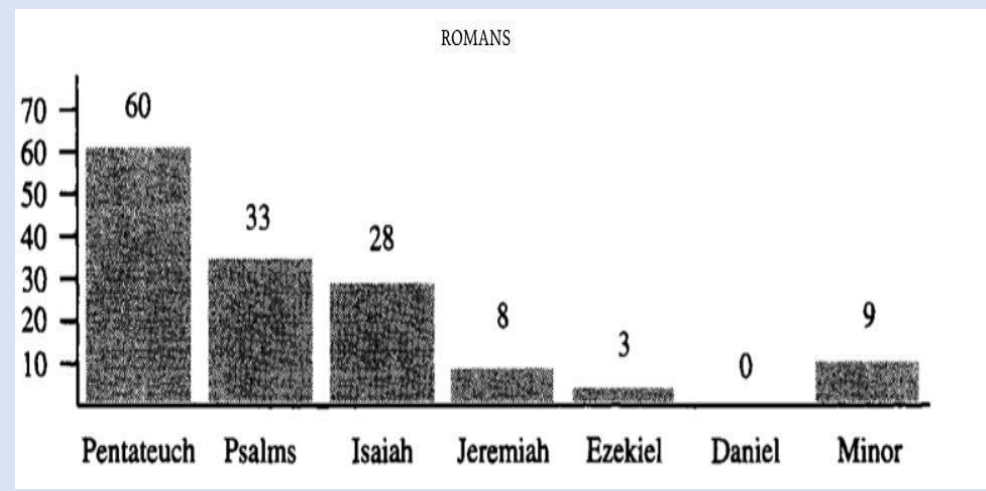
The Greek New Testament (UBS):

Revelation

Index of Old Testament Quotations	0
Index of Old Testament Allusions and Verbal Parallels*	579
Altri Studi*	
NA26	635
British and Foreign Bible Society Greek text	493
Swete (1906)	278
Charles (1920)	226
van der Waal 1971	approssimativamente 1000

L'Antico Testamento e l'Apocalisse di Giovanni

The Greek New Testament (USB): Old Testament Quotations Allusions and Verbal Parallels



L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Dalle precedenti diapositive due considerazioni e due domande

- 1) L'*Apocalisse* è il libro del NT che utilizza maggiormente l'AT ma a differenza degli altri libri del NT ci sono solo allusioni (e/o eco) e non citazioni. Perché?
- 2) La maggior parte dei riferimenti AT dell'*Apocalisse* sono dalla letteratura profetica ed in particolare da Isaia, Ezechiele, Daniele. Daniele, in particolare, è l'autore più utilizzato in rapporto alla lunghezza del testo (12 capitoli, ca 350 versetti).

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Qualche breve cenno su citazioni, allusioni (eco)

Citazione (esplicita):

- a) formula introduttiva (più tipologie: come sta scritto, come dice il profeta Isaia, oppure una brusca transizione sintattica o stilistica tra contesto e testo citato).
- b) Il riporto fedele del testo (le variazioni rispetto al testo AT di provenienza dipendono da più fattori: *Vorlage* a disposizione, [TM o LX, PS, altri testi], la modalità di citazione del testo [a memoria, *catenae*, *excerpta*], la volontà dell'autore di modificare il testo per motivi letterari o tematici [tecniche comuni negli autori del giudaismo del Secondo tempio])
- c) Funzione apologetica: l'AT è una voce autorevole ed esterna che conferma quanto l'autore NT dice sulla base dell'AT. Funzione di compimento di una profezia dell'AT.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Qualche breve cenno su citazioni, allusioni (eco) (Citazione implicita) Allusioni (Eco):

- a) Per allusione si intende un riferimento dell'AT senza formula introduttiva e con le seguenti caratteristiche:
1. Clear allusion: the wording is almost identical to the OT source, shares some common core meaning, and could not likely have come from anywhere else.
 2. Probable allusion: though the wording is not as close, it still contains an idea or wording that is uniquely traceable to the OT text or exhibits a structure of ideas uniquely traceable to the OT passage.
 3. Possible allusion: the language is only generally similar to the purported source, *echoing either its wording or concepts*.
- b) Quest'ultima tipologia viene chiamata da alcuni autori eco. L'eco può essere cosciente oppure inconsapevole in quanto fa parte del mondo simbolico e/o del linguaggio dell'autore AT.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Il tema della consapevolezza dell'Autore dell'*Apocalisse* e le allusioni associate

In caso di più allusioni dell'AT fuse insieme per creare un'immagine, come nelle descrizioni di Cristo (1,12–20), Dio in trono circondato dalla corte celeste (4,1–11) e la bestia diabolica (13,1–8), risulta difficile non solo identificare i riferimenti ma anche se questi sono stati utilizzati in maniera conscia o inconscia. Le ipotesi esegetiche sono molteplici:

- a) La memoria di Giovanni è talmente satura di immagini e del linguaggio dell'AT che questi fluiscono nel testo in maniera inconscia e si ricompongono nelle visioni “like the changing patterns of a kaleidoscope.” Beale, *The Book of Revelation*
- b) Giovanni utilizza combinazioni di immagini già formulate in un contesto culturale (la sinagoga o la liturgia cristiana).
- c) Giovanni fonde coscientemente le immagini AT e le combinazioni hanno un potere emotivo ed evocativo. Non è necessario analizzare le singole fonti ma lasciarsi conquistare dalla meraviglia dell'amalgama.
- d) La bellezza delle combinazioni viene amplificata quando si riconoscono le fonti AT a cui l'autore ha attinto.
- e) In accordo con Vanhoye è tipico di Giovanni non utilizzare le allusioni AT in forma isolata ma fonderle insieme sulla base della loro affinità.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9

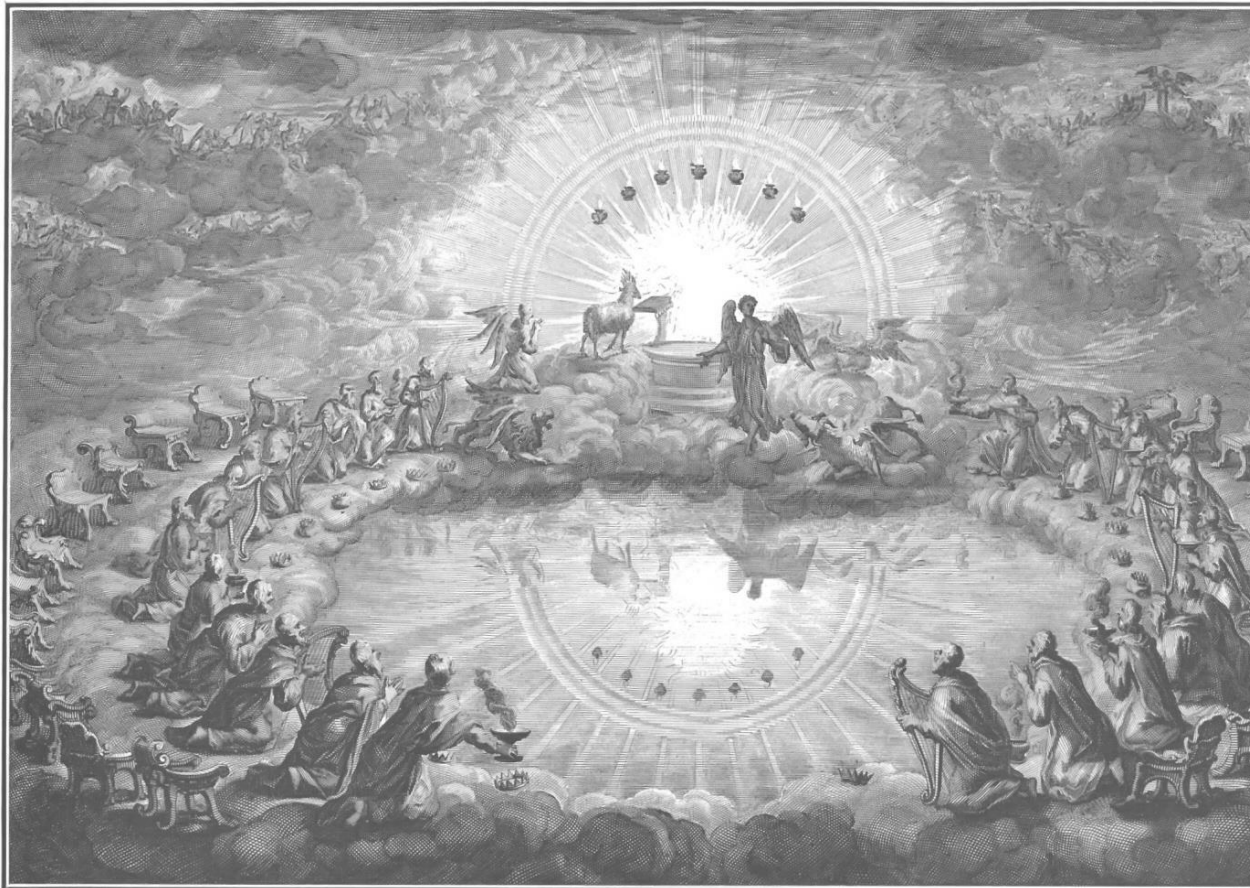
«Subito fui preso dallo Spirito. Ed ecco, c'era un trono nel cielo, e sul trono Uno stava seduto. Colui che stava seduto era simile nell'aspetto a diaspro e cornalina. Un arcobaleno simile nell'aspetto a smeraldo avvolgeva il trono. Attorno al trono c'erano ventiquattro seggi e sui seggi stavano seduti ventiquattro anziani avvolti in candide vesti con corone d'oro sul capo. Dal trono uscivano lampi, voci e tuoni; ardevano davanti al trono sette fiaccole accese, che sono i sette spiriti di Dio. Davanti al trono vi era come un mare trasparente simile a cristallo. In mezzo al trono e attorno al trono vi erano quattro esseri viventi, pieni d'occhi davanti e dietro. Il primo vivente era simile a un leone; il secondo vivente era simile a un vitello; il terzo vivente aveva l'aspetto come di uomo; il quarto vivente era simile a un'aquila che vola. 8I quattro esseri viventi hanno ciascuno sei ali, intorno e dentro sono costellati di occhi; giorno e notte non cessano di ripetere:

"Santo, santo, santo
il Signore Dio, l'Onnipotente,
Colui che era, che è e che viene!".

E ogni volta che questi esseri viventi rendono gloria, onore e grazie a Colui che è seduto sul trono e che vive nei secoli dei secoli»

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9



<i>Apocalisse</i>	AT	AT
Ap 4,2	Is 6,1	1 Re 22,19
Ap 4,3f.	Ez 1,28	
Ap 4,5a	Ez 1,13	Es 19,16
Ap 4,5b	Ez 1,13	Zc 4,2.6
Ap 4,6a	Ez 1,22	
Ap 4,6b	Ez 1,5	Ez 1,18
Ap 4,7	Ez 1,10	
Ap 4,8a	Is 6,2	
Ap 4,8b	Is 6,3	
Ap 4,9	Is 6,1	

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9



Ap 4,2	Is 6,1	1 Re 22,19
<p>Subito fui preso dallo Spirito. Ed ecco, c'era un trono nel cielo, e sul trono Uno stava seduto.</p>	<p>Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio.</p>	<p>Michea disse: "Perciò, ascolta la parola del Signore. Io ho visto il Signore seduto sul trono; tutto l'esercito del cielo gli stava intorno, a destra e a sinistra.</p>
<p>Ap 4,3f.</p>	<p>Ez 1,28</p>	
<p>Un arcobaleno simile nell'aspetto a smeraldo avvolgeva il trono</p>	<p>simile a quello dell'arcobaleno fra le nubi in un giorno di pioggia. Così percepii in visione la gloria del Signore. Quando la vidi, caddi con la faccia a terra e udii la voce di uno che parlava.</p>	

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9



Ap 4,5a

Dal trono uscivano lampi, voci e tuoni

Ap 4,5b

ardevano davanti al trono sette fiaccole accese, che sono i sette spiriti di Dio

Ez 1,13

Tra quegli esseri si vedevano come dei carboni ardenti simili a torce, che si muovevano in mezzo a loro. Il fuoco risplendeva e dal fuoco si sprigionavano bagliori.

Es 19,16

Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore.

Zc 4,2.6

e mi disse: "Che cosa vedi?". Risposi: "Vedo un candelabro tutto d'oro; in cima ha una coppa con sette lucerne e sette beccucci per ognuna delle lucerne. Egli mi rispose: "Questa è la parola del Signore a Zorobabele: "Non con la potenza né con la forza, ma con il mio spirito", dice il Signore degli eserciti!

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9



Ap 4,6a

Davanti al trono vi era come un mare trasparente simile a cristallo.

Ez 1,22

Al di sopra delle teste degli esseri viventi era disteso una specie di firmamento, simile a un cristallo splendente

Ap 4,6b

In mezzo al trono e attorno al trono vi erano quattro esseri viventi, pieni d'occhi davanti e dietro

Ez 1,5

Al centro, una figura composta di quattro esseri animati, di sembianza umana

Ez 1,18

Avevano dei cerchioni molto grandi e i cerchioni di tutt'e quattro erano pieni di occhi

Ap 4,7

Il primo vivente era simile a un leone; il secondo vivente era simile a un vitello; il terzo vivente aveva l'aspetto come di uomo; il quarto vivente era simile a un'aquila che vola

Ez 1,10

Quanto alle loro fattezze, avevano facce d'uomo; poi tutti e quattro facce di leone a destra, tutti e quattro facce di toro a sinistra e tutti e quattro facce d'aquila

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Ap 4,2-9



Ap 4,8a

I quattro esseri viventi hanno ciascuno sei ali, intorno e dentro sono costellati di occhi; giorno e notte non cessano di ripetere:

Is 6,2

Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava.

Ap 4,8b

"Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente, Colui che era, che è e che viene!".

Is 6,3

Proclamavano l'uno all'altro, dicendo:
*"Santo, santo, santo il Signore degli eserciti!
Tutta la terra è piena della sua gloria"*.

Ap 4,9

E ogni volta che questi esseri viventi rendono gloria, onore e grazie a Colui che è seduto sul trono e che vive nei secoli dei secoli

Is 6,1

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Conclusioni 1

In accordo con Beale: (Beale, McDonough, *Commentary on the New Testament Use of the Old Testament*, 2007)

- 1) «John had genuine visions, and he subsequently recorded those visions in literary form. On the one hand, the written references to the OT are often the result of a mere recording of the actual visions and auditions themselves, though some of these would have come to him through the lens of his own learned OT traditions».
- 2) «On the other hand, some of the visions and auditions received are described and interpreted as a result of John's subsequent conscious reflection on the OT during the writing down of the vision, one of the telltale signs of which are the various OT versions that are discernible in the text of the Apocalypse».
- 3) In ambedue i casi l'autore è conscio dei legami AT delle sue visioni e delle rivelazioni che ha ricevuto nello stile dei profeti dell'AT, nella cui linea si pone (1,1–3.10; 4,1–2; 17,3; 21,10).
- 4) La sua *Apocalisse* è sia l'esito dell'attività di Dio che gli rivela visioni ispirate all'AT sia della sua attività di scrittore che utilizza le visioni dell'AT per descrivere con maggiore densità e lucidità le visioni ed i messaggi che ha udito.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Le allusioni associate dell'*Apocalisse*: Conclusioni 2

- 1) Giovanni non utilizza mai la citazione (esplicita) a scopo apologetico come gli altri autori NT: non ha bisogno di un'autorità esterna che confermi la sua rivelazione perchè la fonte della sua rivelazione è il Dio trinitario, Dio Padre, Suo Figlio Gesù Cristo, lo Spirito Santo.
- 2) La sua *Apocalisse* è la pienezza della rivelazione delle promesse AT e la sua attività è in continuità con quella dei profeti AT con cui si identifica e con cui condivide il mondo simbolico ed il linguaggio.
- 3) Le allusioni AT sono il tessuto di cui sono costituite le visioni ed i messaggi che gli sono stati affidati per interpretare la storia delle Chiese alla luce della vittoria escatologica del Cristo contro i poteri maligni.
- 4) L'utilizzo dell'AT nell'*Apocalisse* ha quindi spesso modalità ed obiettivi diversi dagli altri autori NT.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

1) Come prototipo letterario

- 1) Alcuni autori ritengono che Giovanni desuma il modello letterario di *Apocalisse*, in toto o in parte, da *Ezechiele* (Goulder, Moyise, Vogelgesang, Caird, Swee, etc.). Interessante il punto di vista di Goulder che ritiene che ampie parti di *Ezechiele* abbiano avuto un'influenza determinante in almeno 11 sezioni dell'*Apocalisse* (4; 5; 6,1–8; 6,12–7,1; 7,2–8; 8,1–5; 14,6–12; 17,1–6; 18,9–24; 20,7–10; 21,22). La genesi di questo processo è, secondo l'autore, di tipo liturgico-calendrico, legato alle feste di Israele.
- 2) Secondo Beal il modello di riferimento dell'*Apocalisse* è *Daniele*, non solo perché la struttura dei capitoli 1, 4-5, 13 e 17 segue quella dei capitoli 2 e 7 di *Daniele* ma tutta la struttura compositiva del testo è disposta sul modello di questo libro.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi
STRUTTURA
COMPOSITIVA:
IL Libro di Daniele come
fonte di ispirazione

Danielic allusion (literary hinge in 1:1) 1:1-8 Introduction

Danielic allusion (literary hinge in 1:19-20a)

1:9-3:22 Church imperfect in the world

I

Danielic allusion (literary hinge in 4:1)

4:1-8:1 Seven seals

II

8:2-11:19 Seven trumpets

III

12:1-14:20 Deeper conflict

IV

15:1-16:21 Seven bowls

V

17:1-21:8 Final judgment of evil enemies

17:1-19:21 Babylon, beast 20:1-10 Satan

20:11-15 Unbelievers 21:1-8 Overcomers

21:9-2:5 Church perfect in glory

Danielic allusion (literary hinge in 22:6) 22:6-21 Conclusion

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

2) Analogia come corrispondenza e continuità tra AT e *Apocalisse* a)

L'analogia è senza dubbio il tipo di utilizzo più frequente che Giovanni impiega nella composizione del testo dell'*Apocalisse*. Le immagini usate vengono sottoposte ad un superbo lavoro creativo di espansione, condensazione, superamento, evoluzione per adattarle al contesto storico e al mondo simbolico, letterario e culturale dei lettori dell'opera giovannea nel I° secolo d.C.. Esempio tipico è la trasformazione a livello di immagine delle piaghe d'Egitto (Es 7-10). Per confronto sarebbe interessante valutare l'impiego delle piaghe d'Egitto da parte dell'autore di Sapienza (Sap 10-18).

Tuttavia la creatività a livello di immagine non toglie al valore e al significato teologico degli eventi narrati: non c'è discontinuità nel modo di agire di Dio nella storia.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

2) Analogia come corrispondenza e continuità tra AT e *Apocalisse* b₁)

Esempio di analogia

Deuteronomio	Apocalisse 22,18-19
<p>Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo (Dt 4,1-2)...e ricadrà sopra di lui ogni giuramento imprecatorio scritto in questo libro e il Signore cancellerà il suo nome sotto il cielo. (Dt 29,19, 21)...allora la generazione futura, i vostri figli che sorgeranno dopo di voi e lo straniero che verrà da una terra lontana, vedranno i flagelli di quella terra e le malattie che il Signore le avrà inflitto.</p>	<p>A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell'albero della vita e della città santa, descritti in questo libro.</p>

Altre correlazioni tra i due testi (oltre al *wording*):

- (1) Sono ammonimenti contro l'idolatria (vedi anche 21,8.27; 22,15);
- (2) Promessa di una ricompensa per chi osserva le leggi norme/profezie (Dt 4,1; 12,28–29; Ap 21,1–22,5)
- (3) Ambedue utilizzano il termine piaghe per descrivere le punizioni per gli “infedeli” (τὰς πληγὰς τὰς πλεγὰς)

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

2) Analogia come corrispondenza e continuità tra AT e *Apocalisse* b₂)

Esempio di analogia

Il significato di *togliere/aggiungere* qualcosa alle profezie rivelate dell'*Apocalisse* viene illuminato dal testo del *Deuteronomio*.

- a) In primo luogo è un ammonimento contro i falsi insegnamenti di coloro che cercavano una sintesi tra idolatria e la fede nel Dio d'Israele (in Dt 4,3 vi è un riferimento all'episodio Baal-Peor descritto in Nm 25,1–9.14–18 e Dt 13). Questi sono i falsi profeti tra cui Balaam (Ap 2,14) che aggiungono e tolgono dalla Parola di Dio inducendo i fedeli ad allontanarsi dalla Legge di Dio.
- b) Non si parla qui di una generica disobbedienza ma dell'apostasia all'interno di una comunità di fede seguendo i *cattivi maestri che malinterpretano la Parola di Dio*.
- c) Rimanere nella verità e nella fedeltà a Dio è il presupposto per obbedire: «... *ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo* (Dt 4,2)».
- d) L'obbedire porta a evitare le maledizioni e ricevere le benedizioni promesse.
- e) I destinatari di Ap 22,18-19 sono quei fratelli che stanno per seguire o hanno già seguito i falsi profeti cedendo all'idolatria e rinnegando la fede in Gesù Cristo: due realtà per Deuteronomio e Apocalisse inconciliabili. I destinatari sono *insider non outsider*.
- f) Questa lettura si concilia con la situazione delle sette chiese (Ap 2-3) in cui l'idolatria rappresenta un serio rischio per la vita delle chiese stesse. Le ricompense ai *vincitori* come le maledizioni a coloro che soccombono all'idolatria sono riprese in Ap 22,12-19 .

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

2) Analogia come corrispondenza e continuità tra AT e *Apocalisse c*)

Sommario elenco dei punti in comune

- (1) **Giudizio** -Teofanie che introducono un giudizio (Is 6; Ez ; Dn 7; Ap 4–5). **Libri di giudizio** (Ez 2; Dn 7; 12; Ap 5,1–5 Ez 2; Ap 10). **Leone di Giuda come Giudice** (Gen 49,9; Ap 5,5). **Il Signore dei Signori e Re dei Re esercita il giudizio** (Dn 4,37 LXX; Ap 17,14; 19,16). **Cavalieri come agenti divini del giudizio** (Zc 1; 6; Ap 6,1–8). Le piaghe dell'Esodo come giudizio (Es 8–12; Ap 8,6–12; 16,1–14). **Locuste come agenti del giudizio** (Gl 1–2; Ap 9,7–10). Profeti danno testimonianza attraverso il giudizio (Es 7,17; 1 Re 17,1; Ap 11,6). **Babilonia goidicata da Dio in un'ora** (Dn 4,17a LXX; Ap 18,10.17.19).
- (2) **Tribolazione e persecuzione del Popolo di Dio**- **10 giorni di Tribolazione** (Dn. 1.12; Ap 2.10)- **Tre anni e mezzo di tribolazioni** (Dn 7,25; 12.7; Ap 11,2; 12,1; 13,5). **Sodoma, Egitto e Gerusalemme luoghi infami in cui avviene la persecuzione** (Gen 19,5–9; Es 1,8–22; Mt 23,27; Ap 11,8). **I dominatori persecutori simbolizzati come bestie** (Dan 7; Ap 11–13; 17). **Babilonia la grande** (Dan 4,30 ss; Ap 14,18; 16,19; 17,5; 18,2).
- (3) **Insegnamenti seduttivi ed idolatrici** —**Balaam** (Nm. 25; 31,16; Ap 2,14) e **Gezabele** (1 Re 16,31; 2 Re 9,22; Ap 2:20–23).
- (4) **Protezione divina** — L'albero della vita (Gen 2,9; Ap 2.7; 22,2.14.9)- Il Sigillo sugli israeliti (Ez 9; Ap 7,2–8). Le ali dell'aquila (Es 19,4; Dt. 32,11; Ap 12,14).
- (5) **La battaglia vittoriosa del Popolo di Dio sui nemici** — *Armageddon* (Zc 2,11; Ap 16,16 [19,19]. cf. **Gog e Magog** in Ez 38,1–39,16; Ap 20,8).
- (6) **Apostasia** — La prostituta (Ez 16,15ss; Ap 17).
- (7) **Lo Spirito divino come potere donato al Popolo di Dio**—Zc 4,1–6; Ap 1,12–20; 11,4.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

3) Utilizzo di temi

Giovanni riprende e sviluppa in *Apocalisse* alcuni temi della teologia dell'AT:

- a) il giudizio alla fine dei tempi e la salvezza;
- b) l'abominio della desolazione;
- c) il divino Guerriero;
- d) la Guerra santa;
- e) il giorno del Signore;
- f) la lode di ringraziamento in forma innica.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

4) Universalizzazione dell'AT a)

Giovanni riprende e sviluppa in chiave universalistica messaggi e destinatari dell'AT:

AT	Apocalisse	Integrazione
Es 19,6: Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa	Ap 1,6: che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, Ap 5,10: e hai fatto di loro, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti, e regneranno sopra la terra	Dan 7,14: gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano
Zc 12,10: Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito.	Ap 1,7 <i>Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto.</i>	
Es 7-10: le piaghe d'Egitto	Ap 8,6-12 e 16,1-14: <i>piaghe</i> cosmiche	
Dn 7,25; 12,7: i tre anni e mezzo della tribolazione di Israele	Ap 11,2; 12,6: la tribolazione escatologica della Chiesa in un contesto cosmico	
Ez 47,12: guarigione escatologica per Israele	Ap 22,2: guarigione escatologica per le nazioni	

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

4) Universalizzazione dell'AT b)

I sette candelabri d'oro in Ap 1,12 (cfr. anche Es 25; 37 e Nm 8)

Zc 4,2-6	Ap 1,12-13
Vedo un candelabro tutto d'oro; in cima ha una coppa con sette lucerne e sette beccucci per ognuna delle lucerne. ³ Due olivi gli stanno vicino, uno a destra della coppa e uno a sinistra". Allora domandai all'angelo che mi parlava: "Che cosa significano, mio signore, queste cose?". ⁵ Egli mi rispose: "Non comprendi dunque il loro significato?". E io: "No, mio signore". ⁶ Egli mi rispose: "Questa è la parola del Signore a Zorobabele: "Non con la potenza né con la forza, ma con il mio spirito", dice il Signore degli eserciti!	Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro ^{13e} , in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.
Sineddoche per il tempio e quindi per il popolo santo	La Chiesa: sette Chiese sono la totalità della chiesa (Ap 1,20)
La presenza di Dio (Nm 8,1-4; Es 25,30-31) e il Suo Spirito che dà il potere al popolo di Israele di completare la costruzione del tempio vincendo le resistenze.	La Chiesa è alla presenza di Dio e lo Spirito santo le dà il potere di testimoniare la verità e risplendere nonostante la resistenza del mondo (Ap 1,4-6; 2,9-11.13; 4,5; 11,1-13).
Sette stelle (Dn 12,3): i giusti Nessun riferimento mitologico	Sette stelle: gli angeli che sono le realtà corporative che rappresentano in cielo quello che in terra sono le Chiese. Polemica antimperiale

«The shift from one lampstand in Zechariah to seven in Revelation stresses not only that this letter is intended for the church universal of the escalated end times, but also the idea that true Israel is no longer limited to a nation but encompasses all peoples». Beale

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

5) Compimento diretto di profezia a)

AT	Apocalisse
Dn 2,28–29 (cfr 2, 45): ma c'è un Dio nel cielo che svela i misteri ed egli ha fatto conoscere al re Nabucodònosor quello che avverrà alla fine dei giorni. Ecco dunque qual era il tuo sogno e le visioni che sono passate per la tua mente, mentre dormivi nel tuo letto. O re, i pensieri che ti sono venuti mentre eri a letto riguardano il futuro; colui che svela i misteri ha voluto farti conoscere ciò che dovrà avvenire.	1,1: Rivelazione di Gesù Cristo, al quale Dio la consegnò per mostrare ai suoi servi le cose che dovranno accadere tra breve. Ed egli la manifestò, inviandola per mezzo del suo angelo al suo servo Giovanni 1,9: Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito
Dn 12,4: Ora tu, Daniele, chiudi queste parole e sigilla questo libro, fino al tempo della fine: allora molti lo scorreranno e la loro conoscenza sarà accresciuta	22,10: E aggiunse: "Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino.
Dn 7,13: Uno simile a un Figlio d'Uomo	1,13-14: Uno simile a un Figlio d'uomo
Sal 2,9: Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai.	2,26-27 Al vincitore che custodisce sino alla fine le mie opere darò autorità sopra le nazioni: <i>le governerà con scettro di ferro, come vasi di argilla si frantumeranno (vedi anche 12:5 and 19:15)</i>
Dn 7: Visione escatologica: il regno, il potere e la gloria dati al popolo di Dio	4-5: La morte di Gesù e la nascita della Chiesa completano la visione escatologica
Sal 2,1: Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano?	11,18: perché hai preso in mano la tua grande potenza e hai instaurato il tuo regno. Le genti fremettero, ma è giunta la tua ira, il tempo di giudicare i morti, di dare la ricompensa ai tuoi servi, i profeti, e ai santi,

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

5) Compimento diretto di profezia b)

AT	Apocalisse
<p>Is 11,4: ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. Is 49,2: ha reso la mia bocca come spada affilata. Is 63,2–6: Perché rossa è la tua veste e i tuoi abiti come quelli di chi pigia nel torchio?". "Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me. Li ho pigiati nella mia ira, li ho calpestati nella mia collera. Il loro sangue è sprizzato sulle mie vesti e mi sono macchiato tutti gli abiti, perché il giorno della vendetta era nel mio cuore ed è giunto l'anno del mio riscatto. Guardai: nessuno mi aiutava; osservai stupito: nessuno mi sosteneva. Allora mi salvò il mio braccio, mi sostenne la mia ira. Calpestai i popoli con sdegno, li ubriacai con ira, feci scorrere per terra il loro sangue".</p>	<p>19,15: Dalla bocca gli esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni. <i>Egli le governerà con scettro di ferro e pigerà nel tino il vino dell'ira furiosa di Dio, l'Onnipotente</i></p>
<p>Is 65,17: Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra; non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente</p>	<p>21,1: E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.</p>
<p>Is 25,8: Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.</p>	<p>21,4: E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate".</p>
<p>Ez 47,1.12: Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina</p>	<p>22,1–2: E mi mostrò poi un fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città, e da una parte e dall'altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all'anno, portando frutto ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni.</p>

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

6) Compimento indiretto di profezia (Tipologico)

AT	Apocalisse
<p>Is 22,2: Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire.</p>	<p>3,7: All'angelo della Chiesa che è a Filadelfia scrivi: "Così parla il Santo, il Veritiero, Colui che ha la chiave di Davide: quando egli apre nessuno chiude e quando chiude nessuno apre.</p>
<p>Destinatario: Eliakim figlio di Chelkia (2 Re 18,26.37; 19,2; Is 36,3.11.22; 37,2) definito il mio servo (Is 40-53) sulle cui spalle (Is 9, 6-7) è posta la chiave: ha il potere sulla casa di Davide.</p> <p>Nella letteratura rabbinica la casa di Davide diventa il santuario le cui chiavi sono in mano all'Israele etnico che ha così il potere di giudizio di condanna o di salvezza.</p>	<p>Destinatario: Il <i>Mio Servo</i>, Gesù, sulle cui spalle è posta la salvezza ed il potere.</p> <p>Gesù ha potere sulla Chiesa e ha l'effettivo potere di giudizio di condanna o di salvezza su ogni uomo.</p> <p>Polemica anti-sinagoga: i cristiani hanno l'accesso alla vera sinagoga mentre coloro che hanno rifiutato il Cristo non le hanno e restano fuori. Immagine tipologica del Cristo, il Servo di Dio, come di Colui che ha le chiavi (il tipo è Eliakim).</p>
	<p>1,18: Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi.</p> <p>Sviluppo ed espansione della tipologia di colui che ha le chiavi.</p> <p>Superamento del potere delle chiavi: su ogni realtà cosmica.</p> <p>Il dominio di Cristo è stabilito definitivamente ed eternamente.</p> <p>I cristiani non possono temere nulla se gli appartengono. Nemmeno la morte</p>

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

7) Uso inverso dell'AT

AT	Apocalisse
<p>Is 45,14: Così dice il Signore: "Le ricchezze d'Egitto e le merci dell'Etiopia e i Sebei dall'alta statura passeranno a te, saranno tuoi; ti seguiranno in catene, si prostreranno davanti a te, ti diranno supplicanti: "Solo in te è Dio; non ce n'è altri, non esistono altri dèi"".</p> <p>Is 49,23: I re saranno i tuoi tutori, le loro principesse le tue nutrici. Con la faccia a terra essi si prostreranno davanti a te, baceranno la polvere dei tuoi piedi; allora tu saprai che io sono il Signore e che non saranno delusi quanti sperano in me".</p> <p>Is 60,14: Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele".</p> <p>Sal 86,9: Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome.</p>	<p>3,9: Ebbene, ti faccio dono di alcuni della sinagoga di Satana, che dicono di essere Giudei, ma mentiscono, perché non lo sono: li farò venire perché si prostrino ai tuoi piedi e sappiano che io ti ho amato.</p>
<p>Profezia che i Gentili verranno e si prostreranno davanti all'Israele etnico e lo riconosceranno come il Popolo di Dio.</p>	<p>Compimento della profezia isianica che viene però capovolta. Gesù verrà e farà prostrare ai <i>tuoi piedi</i> i Giudei increduli e non i Gentili. Inversione ironica dei ruoli: i Giudei che perseguitano i cristiani non sono il vero Israele, i Gentili che credono in Cristo sono divenuti il vero Israele. La profezia comunque si compie: la salvezza per i Gentili grazie anche allo sparuto gruppo dei Giudei della Chiesa di Filadelfia che hanno accolto Cristo.</p> <p>Cristo assume il ruolo che Isaia aveva assegnato al Signore.</p>

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

7) Uso *inverso* dell'AT b)

AT	Apocalisse
<p>Ez 40-48: Visione del profeta. Profetizza il modello del tempio escatologico (40–44) e la struttura della città escatologica e la divisione della terra attorno all'area del tempio (45–48).</p>	<p>21,12-22.15: Visione della Gerusalemme celeste che scende dall'alto</p>
<p>Il tempio è la struttura che costituisce la Presenza e la salvezza escatologica. Dal tempio esce la vita e tutto quello che lo circonda esiste come suo esito e realizzazione.</p>	<p>Ispirato dalla profezia di Ezechiele. Ma manca il tempio. (Ap 21,22)</p>

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Funzioni dell'AT in *Apocalisse*

8) Il linguaggio

«It has long been recognized that the Apocalypse contains a multitude of grammatical solecisms. Charles claimed it contained more grammatical irregularities than any other Greek document of the ancient world». Beale

Motivi di questo uso conscio e deliberato possono essere:

- 1) Riprodurre la struttura sintattica e le espressioni tipiche (semitismi) della lingua e della cultura della Bibbia Ebraica (MT). In questo si avvicina alla traduzione del TM in greco di Aquila.
- 2) Creare un'effetto biblico negli ascoltatori e dimostrare quindi la continuità del testo con le Scritture divinamente ispirate dell'AT.
- 3) Intento polemico.
- 4) Creare una dissonanza sintattica per richiamare l'attenzione degli ascoltatori che sono sollecitati a fermarsi e focalizzarsi sulla struttura della frase e riconoscere più prontamente una allusione al AT.

L'Antico Testamento e l'*Apocalisse* di Giovanni

Aree principali di influenza dell'AT in *Apocalisse*

- a) Escatologia di *Apocalisse* è centrata sul *già e non ancora*: non solo futuro ma anche passato e presente sono al cuore della rivelazione. I giorni ultimi sono già iniziati, continuano il loro percorso e avranno uno sviluppo: questo è quello che il testo rivela.
- b) Ap 1,19: «Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito» come abbiamo visto è ispirato a Dn 2,28-29
- c) Lo scopo delle sette trombe e delle sette coppe (Ap 4-16) è ispirato a Dan 2; 7; 8; 9; 10–12.
- d) La modalità di comunicazione in Ap 1,1: «Rivelazione di Gesù Cristo, al quale Dio la consegnò per mostrare ai suoi servi le cose che dovranno accadere tra breve. Ed egli la manifestò, ἐσήμανεν (esèmanen), inviandola per mezzo del suo angelo al suo servo Giovanni». Σημαίνω in Daniele 2 è una traduzione dell'Aramaico יָדַע (iadà).
- e) La categoria di *mistero* in *Apocalisse* (Ap 1,20; 10,7; 17,5.7) riprende il termine usato da Daniele (Dn 2,18–19. 27–30.47; 4,6).
- f) *Background* per alcuni titoli cristologici. Es. Ap 3,14: «Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio» si ispirano a Isaia 43,19 e 65,16-17.

Conclusioni

Lo studio dei rapporti tra *Apocalisse* e AT possono essere sintetizzati in alcune affermazioni.

- (1) Cristo rappresenta coroprativamente il vero Israele delle due Alleanze: la Prima e la Nuova.
- (2) La storia è unificata da un solo piano, saggio e sovrano così che le prime parti della storia di salvezza corrispondono tipologicamente e puntano alle ultime scritte nel canone delle Scritture.
- (3) Il tempo del compimento delle promesse escatologiche è stato inaufurato dalla prima venuta di Cristo.
- (4) Alla luce dei punti 2 e 3, le ultime parti della storia biblica interpretano le prime parti secondo una modalità già presente nell'AT in cui gli ultimi libri interpretano i primi. In questo modo Cristo è il centro della storia ed è la chiave ermeneutica anche delle prime parti dell'AT.